

PORPORA PER BASSETTI

Il Papa nomina cardinale l'arcivescovo toscano, già vescovo di Piombino

«Un peso così grande, su spalle così piccole!». Così, con la modestia e la semplicità che lo contraddistinguono, l'arcivescovo di Perugia monsignor Gualtiero Bassetti ha commentato la sua recente elezione a cardinale: una nomina che molti non si aspettavano, ma che non deve sorprendere. Molti sono infatti i punti in comune tra i due alti prelati, che condividono l'attenzione pastorale alla famiglia e lo spirito evangelico di umile sobrietà. Classe 1942, originario del piccolo borgo fiorentino di Popolano, nel 1994 viene



eletto da Giovanni Paolo II 103° vescovo di Massa Marittima e Piombino, nel 1999 entra nella diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro e nel 2009 è a Perugia, dove riceve da Benedetto XVI la nomina ad arcivescovo e vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana. La notizia è stata accolta con orgoglio e soddisfazione anche a Piombino, dove monsignor Bassetti ha

lasciato un caro ricordo per il suo ruolo di pastore sensibile alle problematiche sociali, in particolare al mondo del lavoro e al ceto meno abbiente, dimostrando nei momenti di crisi la sua vicinanza alle istituzioni locali e alle famiglie. La sua presenza tra i nuovi cardinali del primo concistoro di Papa Francesco è stata vista da molti come l'ennesimo messaggio di sobrietà e concretezza del pontefice, un'interpretazione rafforzata dalle parole inviate dallo stesso Bergoglio ai designati: «Il Cardinalato non significa una promozione, né un onore, né una decorazione; semplicemente è un servizio che esige di ampliare lo sguardo e allargare il cuore». Una linea sempre condivisa da Bassetti che, commentando sull'*Osservatore Romano* la visita del Papa ad Assisi, aveva notato: «Oggi, come in passato, è fondamentale fuggire dalla mondanità, perché il Signore, come ha esortato più volte Papa Francesco, ci "vuole pastori con l'odore delle pecore" e "non pettinatori di pecore"».

FRATELLI DI SANGUE

Avis: crescono a Piombino le donazioni

È una delle più importanti associazioni nazionali di volontariato ed ha un ruolo fondamentale nell'opera costante di sensibilizzazione dei cittadini per la donazione del sangue, un bene pubblico e insostituibile per il welfare sanitario

e sociale. L'Avis, insieme alle altre organizzazioni no profit di donatori di sangue toscane *Fratres, Anpas* e *Croce Rossa Italiana*, lavora a fianco



delle istituzioni con una solida rete di donatori periodici e abituali che, oltre a garantire la disponibilità del sangue nelle situazioni di emergenza, favorisce la diffusione di stili di vita sani e dunque la prevenzione. A Piombino l'Avis ha una tradizione di oltre cinquant'anni e tra i suoi numerosi soci annovera oggi un nutrito gruppo di giovani e immigrati, a dimostrazione che la solidarietà umana non conosce confini di età né di provenienza. È anche grazie a loro che la sede locale ha registrato lo scorso anno un ulteriore incremento di donazioni: «L'Avis Comunale di Piombino vuole esprimere i suoi più sentiti ringraziamenti alla popolazione del nostro

1° HISTORIC IL CALIDARIO

Manifestazione di regolarità turistica per auto storiche e moderne

Appuntamento da non perdere con l'automobilismo storico, un settore che in Italia ha da sempre numerosi cultori e appassionati, e recentemente è tornato all'attenzione del pubblico grazie a rievocazioni, sfilate e competizioni di livello internazionale, ma anche manifestazioni locali che si svolgono in armonia con le attrattive naturali e paesaggistiche del territorio. Uno "spettacolo", quello delle auto d'epoca, che nel primo week end di primavera andrà in scena tra il mare di Piombino e le colline della Val di Cornia. L'evento, patrocinato appunto dai Comuni di Campiglia Marittima e Piombino – Assessorato al Turismo, si chiama *1° Historic Il Calidario* ed è organizzato dalla *Scuderia Automobilistica Don Chisciotte*, il club livornese nato nel 1978 che da alcuni anni ha ripreso la sua attività di valorizzazione storica e culturale dei veicoli d'epoca, con autoraduni, gare e manifestazioni sportive. Gli equipaggi cominceranno ad arrivare in città già nella giornata di **sabato 22 marzo**: per la gara, che si svolgerà **domenica 23 marzo**, sono attese circa cinquanta auto tra veicoli storici (per lo più degli anni Cinquanta e Sessanta) e moderni (dal 1990 in poi). Il programma prevede la partenza da piazza della Costituzione alle ore 11, con percorso lungo la costa urbana verso Salivoli, via Forlanini e via della Pace: il tracciato prosegue in direzione di Venturina, passa da Cafaggio e Campiglia, infine scende verso l'Aurelia e la via della Principessa alla volta di Baratti e Populonia. Sono previsti due giri la mattina e uno il pomeriggio, con arrivo intorno alle ore 15.30 e premiazioni (iscrizioni entro il 18 marzo). Altre informazioni e aggiornamenti si trovano sul sito ufficiale www.scuderiadonchisciotte.it.



territorio – scrive in una nota il presidente Enzo Gilardetti – per l'affetto e la partecipazione che ha sempre dimostrato nei confronti della nostra associazione. Un grazie speciale ai piombinesi che durante il 2013 hanno trovato le motivazioni donare il loro sangue, contribuendo così a infondere speranza in molte persone sofferenti», un gesto semplice e sicuro, ancor più importante e significativo in periodi di crisi, come quello che ha colpito anche la nostra città. «Fortunatamente lo spirito dei nostri concittadini si è confermato ancora una volta generoso – prosegue Gilardetti – consentendoci di stabilire un nuovo record annuo di 2.750 donazioni, con 174 nuovi donatori e un totale di 1781 donatori nel 2013. Esortiamo chiunque sia in grado a stringersi sempre di più intorno alla nostra associazione, per diffondere la solidarietà e la promozione della donazione del sangue, aiutandoci a sopperire alle richieste di plasma sempre più stringenti che continuamente riceviamo». Ricordiamo che il sangue non è riproducibile in laboratorio ed è indispensabile nei servizi di primo soccorso, in chirurgia, nei trapianti e nella cura di alcune malattie tra le quali quelle ematologiche e oncologiche.

INFO Avis Piombino, viale della Repubblica 48, tel. 0565.222751 www.avispiombino.it